



## **SCHEDA E - ATTUAZIONE DELLE PRESCRIZIONI AIA E PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO**

<b>E.1.1 Stato di attuazione delle prescrizioni autorizzative con criticità .....</b>	<b>2</b>
<b>E.1.2 Stato di attuazione del Piano di Monitoraggio e Controllo con criticità.....</b>	<b>3</b>
<b>E.2.1 Incidenti e imprevisti verificatesi dal rilascio dell'AIA .....</b>	<b>4</b>
E.2.1.1 Totale degli eventi dovuti alla stessa causa nella stessa unità.....	4
<b>E.2.2 Condizioni diverse dal normale esercizio (esclusi gli avvii e gli arresti) verificatesi.....</b>	<b>5</b>
E.2.2.1 Totale degli eventi dovuti alla stessa causa nella stessa unità.....	5
<b>E.2.3 Torce di emergenza .....</b>	<b>6</b>
<b>E.2.4 Monitoraggio e controllo delle emissioni non convogliate .....</b>	<b>7</b>
<b>E.2.5 Emissioni odorigene .....</b>	<b>8</b>
<b>E.3 Quadro di sintesi delle variazioni dell'attuale PMC .....</b>	<b>9</b>
<b>ALLEGATI ALLA SCHEDA E .....</b>	<b>10</b>





<b>E.2.1 Incidenti e imprevisti verificatesi dal rilascio dell'AIA</b>						
<b>Evento (data)</b>	<b>Descrizione evento</b>	<b>Durata evento (ore/giorni)</b>	<b>Unità o gruppo di unità coinvolte</b>	<b>Causa dell'evento</b>	<b>Effetto /linea d'impatto</b>	<b>Comunicazioni all'A.C. (estremi nota comunicazione)</b>
15/05/2020	Incendio	L'incendio è stato domato nel pomeriggio del 15/05/2020	PM3, PM4-5-6	Le cause dell'incidente e della sua evoluzione sono ancora al vaglio degli inquirenti	Collasso strutture impianti	Comunicazione ai sensi degli art.29 decies e undicies del D.Lgs.152/06 tramite PEC del 22/05/2020

<b>E.2.1.1 Totale degli eventi dovuti alla stessa causa nella stessa unità</b>		
<b>Unità o gruppo di unità</b>	<b>n. eventi dovuti alla stessa causa nella stessa unità</b>	
	<b>Causa</b>	<b>n. di eventi</b>
PM3, PM4-5-6	Incendio	1

<b>E.2.2 Condizioni diverse dal normale esercizio (esclusi gli avvii e gli arresti) verificatesi</b>													
Evento (data)	Descrizione evento	Durata evento (ore/giorni)	Unità o gruppo di unità coinvolte	Causa dell'evento	Obbligo di comunicazione all'A.C.		Effetti significativi		Valori di emissione massimi raggiunti			Evento oggetto di contestazione	
					NO	SI (estremi nota comunicazione)	linea d'impatto	Inquinanti coinvolti	Aria (mg/Nm <sup>3</sup> )	Acqua (mg/l)	Altro	SI	NO

**Illustrare i dettagli nell'Allegato E.6 per ogni unità/impianto, considerando le relative peculiarità, le condizioni ritenute rappresentative di situazioni di normale funzionamento e quelle rappresentative di anomalie, guasti, malfunzionamenti.**

<b>E.2.2.1 Totale degli eventi dovuti alla stessa causa nella stessa unità</b>		
Unità o gruppo di unità	n. eventi dovuti alla stessa causa nella stessa unità	
	Causa	n. di eventi

<b>E.2.3 Torce di emergenza</b>																	
Sigla Torcia	Portata massima giornaliera di gas (soglia) per condizioni di sicurezza (tonnellate /giorno)	Evento superato soglia (data)	Descrizione evento	Durata evento (ore÷giorni)	Causa dell'evento	Unità o gruppo di unità coinvolte/responsabili	Quantità emessa (ton)	Comunicazione all'A.C. (estremi nota comunicazione)	Totale quantità emessa per singola torcia dal rilascio dell'AIA (tonnellate/anno)								
									anno	anno	anno	anno	anno	anno	anno		
<p><b>Riportare nell'Allegato E7 una descrizione del sistema di gestione delle torce di emergenza attualmente adottato dal gestore (con eventuali modifiche proposte) ed in Allegato E8 una descrizione della composizione dei gas inviati in torcia ottenuti dai monitoraggi effettuati dal rilascio dell'AIA.</b></p>																	

<b>E.2.4 Monitoraggio e controllo delle emissioni non convogliate</b>							
<b>Adozione di un sistema di calcolo per la stima di tutte le emissioni non convogliate (diffuse e fuggitive)</b>						<b>X SI*</b>	
						<input type="checkbox"/> NO	
<b>Applicazione Programma LDAR</b>						<b>X SI*</b>	
<i>Se si, compilare la seguente parte di tabella</i>						<input type="checkbox"/> NO	
Fase /unità	n. sorgenti identificate/censite	Tipologia sorgenti (linee, apparecchiature, valvole, connessioni ecc.)	Componenti monitorati almeno 1 volta (numero/% sul n. sorgenti identificate)	n. interventi riparazione/manutenzione dal rilascio dell'AIA (numero / % sul n. sorgenti identificate)	n. interventi di sostituzione dal rilascio dell'AIA (numero / % sul n. sorgenti identificate)	Database elettronico disponibile	
						SI	NO
<b>Tot.</b>						-	
<p><b>Riportare nell'Allegato E9.1 una descrizione del sistema di calcolo per la stima delle emissioni diffuse e fuggitive adottato dal gestore, con particolare riferimento ai VOC ed alle eventuali sostanze cancerogene, riportando il dettaglio dei dati di input e le modalità di acquisizione dei dati e dei fattori di emissione legati alle sostanze coinvolte.</b></p> <p><b>Riportare nell'Allegato E9.2 una descrizione del programma LDAR attualmente adottato dal gestore (con eventuali modifiche proposte).</b></p> <p><b>*Entro un anno dall'attivazione e messa a regime dell'impianto PM3 si propone la definizione di un idoneo sistema di calcolo delle emissioni diffuse e di un programma LDAR, a seguito di un idoneo censimento di tutte le sorgenti di emissione diffuse.</b></p>							

<b>E.2.5 Emissioni odorigene</b>							
<b>Segnalazioni di fastidi da odori nell'area circostante l'installazione verificatesi dal rilascio dell'AIA</b> <i>Se si compilare la seguente tabella</i>						<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	
Evento (data)	Descrizione evento	Segnalazione evento		Eventuali azioni intraprese a seguito dell'evento	Eventuali sopralluoghi disposti a seguito dell'evento	Introduzione/modifica del piano di monitoraggio delle emissioni odorigene a seguito dell'evento	Eventuali procedimenti aggiornamento/riesame dell'AIA avviati a seguito dell'evento
		Soggetti segnalanti	Eventuali comunicazioni del gestore all'A.C.				
<b>Riportare nell'Allegato E.10 il Piano di monitoraggio degli odori adottato o proposto dal gestore, riportante anche una descrizione dell'eventuale metodologia utilizzata per le misure e le mappature delle fonti odorigene. Nel caso di indicazione di dati e misure, riportare i valori in OU (Unità odori metrica Europea).</b>							



<b>E.3 Quadro di sintesi delle variazioni dell'attuale PMC</b>	
A seguito delle possibili modifiche introdotte per l'installazione devono essere cambiate le modalità di monitoraggio ovvero aggiornato il PMC?	<input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI, specificare nella tabella seguente gli aspetti ambientali soggetti a modifiche
<b>Aspetti ambientali</b>	<b>Variazioni</b>
Consumo di materie prime	SI / NO
Consumo di risorse idriche	SI / NO
Produzione di energia	SI / NO
Consumo di energia	SI / NO
Combustibili utilizzati	SI / NO
Emissioni in aria di tipo convogliato	SI / NO
Emissioni in aria di tipo non convogliato	SI / NO
Scarichi idrici	SI / NO
Emissioni in acqua	SI / NO
Emissioni in acqua: presenza di sostanze pericolose	SI / NO
Produzione di rifiuti	SI / NO
Aree di stoccaggio	SI / NO
Odori	SI / NO
Rumore	SI / NO
Impatto visivo	SI / NO
Altre tipologie di inquinamento	SI / NO

Rif.	ALLEGATI ALLA SCHEDA E	Allegato	Numero di pagg.	Riservato
All. E4	Eventuali criticità riscontrate nell'attuazione di prescrizioni AIA (contenute nel Decreto di AIA e/o nei successivi provvedimenti di aggiornamento/riesame)	<input type="checkbox"/>		
All. E5	Criticità riscontrate nell'attuazione di prescrizioni contenute nell'attuale PMC	<input type="checkbox"/>		
All. E6	Relazione su situazioni di normale funzionamento e situazioni rappresentative di anomalie, guasti, malfunzionamenti	<input checked="" type="checkbox"/>	<b>4</b>	
All. E7	Descrizione del sistema di gestione delle torce di emergenza attualmente adottato dal gestore (con eventuali modifiche proposte)	<input type="checkbox"/>		
All. E8	Relazione descrittiva sulla composizione dei gas inviati in torcia ottenuti dai monitoraggi effettuati dal rilascio dell'AIA	<input type="checkbox"/>		
All. E9.1	Relazione descrittiva del sistema di calcolo per la stima delle emissioni diffuse, con particolare riferimento ai VOC, riportante il dettaglio dei dati di input e delle modalità di acquisizione dei dati e dei fattori di emissione legati alle sostanze coinvolte	<input checked="" type="checkbox"/>	<b>3</b>	
All. E9.2	Relazione descrittiva del programma LDAR attualmente adottato dal gestore (con eventuali modifiche proposte)	<input checked="" type="checkbox"/>	<b>4</b>	
All. E10	Piano di monitoraggio delle emissioni odorigene dell'installazione riportante anche una descrizione dell'eventuale metodologia utilizzata per le misure e le mappature delle fonti odorigene	<input checked="" type="checkbox"/>	<b>4</b>	
All. E11	PMC	<input checked="" type="checkbox"/>	<b>17</b>	
All. E12	Altro (da specificare nelle note)	<input type="checkbox"/>		
<b>TOTALE ALLEGATI ALLA SCHEDA E</b>		<b>5</b>	<b>32</b>	
<b>Note:</b>				